

PUBBLICATO il 28-11-2012 Reg. lo al N°

13-12-2012 il messo

MESSO NOTIFICATORE
(Lotta Francesca Paola) delibera

G.M.
C.C.

84 del - 7 NOV. 2012

Il Segretario Generale



CITTA' di SALEMI

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il Comune di Salemi riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale.
2. Il Comune favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che a tutta la collettività.
3. A tal fine il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze amministrative in armonia con la Costituzione, le Leggi, lo Statuto Comunale, per mezzo del presente Regolamento, detta norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato quali espressioni d'impegno e pluralismo della società civile.
4. Con il presente Regolamento il Comune richiama i principi e detta altresì i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti tra il medesimo e le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, nella salvaguardia dell'autonomia delle associazioni ed organizzazioni rispettive.

Art.2

Albo delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato

1. E' istituito l'albo comunale delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato.
2. All'albo possono essere iscritte le associazioni di promozione sociale e le associazioni di volontariato riconosciute e non, costituite mediante atto scritto o tramite accordi, che abbiano sede nel Comune di Salemi.
Per le associazioni riconosciute nell'atto costitutivo e nello statuto deve essere indicata la sede legale e nel loro Statuto devono essere espressamente previsti:
 - a) la denominazione;
 - b) l'oggetto sociale;
 - c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
 - d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
 - e) l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste;
 - f) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative fatte salve le deroghe di volta in volta motivatamente concesse dall'Assessore Comunale competente in relazione alla particolare natura di talune associazioni;
 - g) i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi;
 - h) l'obbligo di redigere il bilancio ed il rendiconto annuale;
 - i) le modalità di scioglimento dell'associazione;
 - j) l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.
3. Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato, oltre a quanto disposto dal Codice Civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti negli accordi degli aderenti, o nell'atto costitutivo o nello Statuto:
 - a) l'assenza di fini di lucro;
 - b) la democraticità della struttura;
 - c) l'elettività e la gratuità delle cariche associative;

- d) la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
- e) i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
- f) l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Art. 3

Procedure per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione

1. La domanda di iscrizione, redatta sul modello allegato "A", deve essere presentata al V° Settore "Servizi alla persona alla collettività alle imprese", unitamente alla seguente documentazione:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto ovvero dell'accordo degli aderenti dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui all'art. 3, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
 - b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
 - c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
 - d) bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea, con indicati contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale;
 - e) scheda riassuntiva come da modello allegato "B".
2. Le sezioni locali di associazioni nazionali, regionali e provinciali debbono inoltre allegare dichiarazione dell'organo centrale competente, che attesti la loro autonomia nell'ambito dell'organizzazione o statuto del livello superiore in cui tale autonomia risulti dichiarata.
3. L'iscrizione è disposta dal responsabile del Settore di competenza .
4. La cancellazione dall'albo comunale è disposta con atto motivato e comunicato entro trenta giorni dall'assunzione, all'associazione cancellata.
5. Cause della cancellazione sono:
 - a) richiesta della stessa associazione iscritta;
 - b) riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o nell'utilizzo delle forme di sostegno e valorizzazione, previa diffida e concessione di un termine per il ripristino delle condizioni necessarie;
 - c) mancata risposta alla richiesta di revisione, previa diffida;
 - d) mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
6. L'albo comunale è soggetto a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione.
7. Le associazioni iscritte all'albo acquisiscono diritto a:
 - a) accedere a contributi erogati dal Comune secondo il relativo regolamento;
 - b) accedere a rapporti convenzionali con il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - c) accedere all'assegnazione di spazi, attrezzature e immobili di proprietà del Comune, così come previsto dall'articolo 5.

Art. 4

Forme di sostegno dell'associazionismo

1. Il Comune con il presente Regolamento favorisce l'associazionismo attraverso interventi di sostegno delle strutture associative iscritte all'albo.
2. Il Comune favorisce altresì l'acquisizione da parte delle associazioni delle informazioni e degli strumenti utili all'accesso ai finanziamenti e alle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Art. 5
Fornitura di spazi e attrezzature

1. Il Comune può concedere, anche a titolo gratuito, in comodato o in uso, beni appartenenti al suo patrimonio disponibile alle associazioni che siano iscritte all'albo comunale, previo avviso di partecipazione da pubblicarsi all'albo comunale .
2. Gli spazi , le attrezzature e gli immobili concessi possono essere utilizzati dalle associazioni sia per attività inerenti la vita associativa, sia per lo svolgimento di attività statutarie specifiche, alle seguenti condizioni:
 - a) le spese di gestione e di manutenzione ordinaria sono a carico delle associazioni concessionarie;
 - b) l'associazione concessionaria è tenuta alla restituzione del bene nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso; in caso contrario le spese di ripristino saranno addebitate al concessionario.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo valgono le norme del codice civile.

Art. 6
Contributi finanziari per il sostegno
dell'associazionismo

1. Il Comune può assegnare contributi finanziari alle associazioni iscritte all'albo comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio e previo avviso pubblico, esclusivamente per la realizzazione di progetti specifici di interesse comunale e per il perseguimento di finalità istituzionali.
2. *La Giunta Comunale*, con proprio provvedimento, stabilisce annualmente le priorità di assegnazione nonché le modalità ed i criteri per l'accesso e per l'erogazione del contributo.
3. La domanda di contributo deve contenere:
 - a) l'importo della spesa del Progetto per la quale è richiesto il contributo;
 - b) i benefici sociali del Progetto e la finalità istituzionale perseguita;
 - c) l'obbligo di inoltrare al Comune la rendicontazione sullo svolgimento del progetto ed il relativo bilancio consuntivo.
4. La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello per cui si chiede il contributo unitamente al calendario di tutte le attività sociali che il richiedente intende svolgere nel corso dell'anno.
5. Il contributo viene erogato alle associazioni beneficiarie a seguito della presentazione del bilancio consuntivo e della rendicontazione del progetto entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

Art. 7
Consulta Comunale dell'associazionismo

1. E istituita la Consulta Comunale dell'associazionismo, di seguito denominata "Consulta" che rappresenta le associazioni iscritte all'albo comunale di cui all'articolo 2.
2. E' garantita la rappresentatività di tutti i settori di attività propri dell'associazionismo ed è suddivisa in 4 aree: Sportive, Ricreative, Culturali e Socio Assistenziali.
3. Non possono essere nominati membri della Consulta i Consiglieri Comunali, gli Assessori ed il Sindaco del Comune per tutta la durata del loro mandato.
4. La Consulta dura in carica per la durata del mandato del Sindaco e cessa, in ogni caso, con la fine del medesimo.

5. I componenti della Consulta possono essere riconfermati e cessano dall'incarico per dimissioni, revoca della delega da parte dell'Associazione rappresentata, assenza in tre sedute consecutive della Consulta senza giustificato motivo oppure per rinnovo della Consulta stessa.
6. Sono organi della consulta: l'Assemblea ed il Presidente.
7. L'Assemblea è composta da 1 rappresentante per ogni associazione iscritta all'albo comunale. Ogni associazione indica il proprio rappresentante.
8. La Consulta, negli ambiti di attività dell'associazionismo:
- a) avanza alla Giunta Comunale, tramite il suo Presidente, proposte ai fini della programmazione comunale in ordine ad attività culturali, ricreative, manifestazioni e/o iniziative analoghe;
 - b) può esprimere, sempre tramite il suo Presidente, qualora richiesto dagli organi dell'Ente, pareri in ordine alle proposte nell'ambito delle materie di loro competenza.
- In tal caso detti pareri sono espressi entro sette giorni dalla richiesta.
9. I membri della Consulta restano in carica, comunque, fino all'insediamento della Consulta successiva.
10. Il Presidente della Consulta è eletto dall'assemblea fra uno dei suoi membri. In prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto; in seconda votazione è sufficiente la maggioranza semplice dei presenti.
11. La cessazione dalla carica di Presidente avviene:
- a) per dimissioni;
 - b) per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto e promossa da 1/3 dei componenti;
 - c) per cessazione dall'incarico di membro della Consulta.
12. Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta, convoca e presiede le sedute della medesima. La carica rivestita è a titolo gratuito.
13. Il Presidente nomina fra i membri della Consulta un Segretario che lo assiste e ha i compiti seguenti:
- a) redige un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro;
 - b) conserva i verbali redatti;
 - c) deposita, entro 10 giorni da ciascuna seduta, copia del relativo verbale presso il Comune, affinché l'amministrazione comunale ne abbia cognizione;
14. Il Presidente collabora affinché sia osservato il presente Regolamento e opera per il corretto svolgimento delle sedute della Consulta nel rispetto dello spirito democratico.
15. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei componenti o sia richiesto dagli organi comunali per temi inerenti alle attività di competenza della Consulta. Viene convocata dal Presidente con contestuale indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
16. La seduta è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno un terzo dei componenti ed assume risoluzioni con voto favorevole di metà più uno dei votanti; in seconda convocazione, da indirsi mezz'ora dopo la prima, la seduta è valida qualunque sia il numero dei partecipanti. Le sedute della Consulta sono pubbliche.
17. Il Sindaco o l'Assessore Delegato possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni dell'assemblea.

ALLEGATO A

Data

Al Sig. Sindaco del Comune di

Oggetto: Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni.

... I... sottoscritt Legale rappresentante dell'Associazione denominata
con sede in Cap Telefono Fax e-mail

Chiede

L'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, istituito dall'art. del Regolamento
del Comune di Salemi, secondo le modalità previste dal regolamento comunale dell'albo e della
consulta delle associazioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

Dichiara

Che l'associazione è stata costituita il;
Che l'associazione persegue i seguenti fini istituzionali:

-.....
-.....
-.....
-.....

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, ovvero dell'accordo degli aderenti dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui all'art. 3, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d) bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea, con indicati contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale;
- e) scheda riassuntiva come da modello allegato "B".

(Firma legale rappresentante)

ALLEGATO B
REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE SCHEDA RIASSUNTIVA DATI

Denominazione dell'associazione _____ (per esteso
compresa eventuale acronimo)

p.zza/via _____, Comune di _____, Provincia di _____

Tel. _____, Fax _____, E-mail _____

Presidente o legale rappresentante _____

Data di costituzione formale dell'associazione _____

Anno inizio attività effettiva _____

Iscrizione albo regionale _____

Natura giuridica:

associazione con personalità giuridica

associazione senza personalità giuridica

Forma di costituzione:

- associazione costituita con scrittura privata

- associazione costituita con scrittura privata registrata

- associazione costituita con atto notarile

- sezione locale di associazione nazionale

(specificare quale) _____

Eventuali strutture gestite (numero e tipologia) _____

Descrizione attività svolta: _____

Tot. Aderenti all'associazione: persone fisiche n. _____

Associazioni n. _____

Aderenti che svolgono attività effettiva n. _____

Eventuale personale dipendente n. _____

Eventuali lavoratori autonomi n. _____

Dotazioni patrimoniali :

1. mobili: _____

2. immobili : _____

Data _____

Il Presidente
(o il legale rappresentante)